



COMUNE DI VILLASOR

Provincia di Cagliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 del 18-04-2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

L'anno **duemiladiciassette**, addì **diciotto** del mese di **aprile**, alle ore **18:45** in Villasor, nell'aula consiliare del Castello Alagon Siviller in Via Baronale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione in seduta Pubblica con l'intervento dei consiglieri:

MARONGIU WALTER	P	PISTIS GIULIANO	A
MUSANTI MASSIMILIANO	P	POVEROMO PAOLO	A
PODDA GLORIA	P	SANGERMANO CONCETTA	A
AL JAMAL OSAMA	P	PIRAS CARLO	P
SERRA SERGIO	P	PISANO EFISIO	A
MATTA GIANCARLO	A	MASALA ANTONIO	A
MARONGIU ALESSANDRO	P	PINNA MASSIMO	A
PIRAS MARIA AGNESE	P	ORRU' GIULIANO	A
SECCI DANIELA	P		



COMUNE DI VILLASOR

Provincia di Cagliari

Consiglieri presenti n. 9 -assenti n. 8.

Presiede il **SINDACO Sig. MARONGIU WALTER.**

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa Areddu Maria Domenica.**

Sono nominati scrutatori i consiglieri sigg.:

PIRAS MARIA AGNESE

SECCI DANIELA

PIRAS CARLO

Sentito il Sindaco il quale da lettura della proposta di deliberazione e dichiara che il bilancio 2017/2019 giunge all'attenzione del Consiglio in anticipo rispetto al passato, anche se in ritardo, rispetto alla data fissata dalla norma per l'approvazione. Dichiara che la programmazione è stata predisposta a fatica, richiama l'attenzione sul fatto che la programmazione dei prossimi anni richiede grande attenzione nella destinazione delle entrate, visto che sia i trasferimenti dello Stato e le entrate comunali risultano in diminuzione. Si può affermare, prosegue, che il bilancio in esame sia un bilancio tecnico che non consente margini di manovra, si spera, continua, in ulteriori risorse regionali che, a suo parere possono essere le sole a consentire margini di manovra.

Il Consigliere Alessandro Marongiu evidenzia l'assenza dei Consiglieri di minoranza e dichiara che si sarebbe aspettato un comportamento più istituzionale. Conclude anticipando il voto favorevole.

Il Sindaco dichiara di concordare con quanto espresso dal Consigliere Alessandro Marongiu e di ritenere che sarebbe stato bene per la democrazia e per l'Istituzione un confronto sulle aspettative e sui contenuti della programmazione, il bilancio in esame, prosegue, è un bilancio in continuità con la programmazione delle annualità precedenti.

Visto che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 17 in data 21-2-2017, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il DUP 2017-2019 , ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 31 in data 31-3-2017, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2017-2019, nella quale si tiene conto delle previsioni di entrata e di spesa inserite nello schema di bilancio di previsione 2017-2019;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. in data odierna ha approvato la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2017-2018-2019, quale documento definitivo;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 32 in data 31-3-2017, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (*allegato L*);
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (*allegato M*);
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (*allegato N*);
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (*allegato O*);
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (*allegato P*);
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (*allegato Q*);
- g) la nota integrativa al bilancio (*allegato E*);
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti (*allegato R*);

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2015), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2015 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio (*allegato G*);
- le sottoelencate deliberazioni di cui all'elenco *allegato S*:

n. atto	data	descrizione
G.M. N. 30	31-3-2017	verifica della quantità e qualità aree e fabbricati da destinarsi alla residenza attività produttive e terziarie che potrebbero essere cedute
proposta C.C. N. 8	29-03-2017	approvazione programma affidamento incarichi di collaborazione per il 2017
G.M. N. 29	31-3-2017	approvazione piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento triennio 2017-2019
C.C. N. 14	05-09-2014	approvazione aliquote e detrazioni IMU - imposta municipale propria
C.C. N. 32	06-12-2013	approvazione valori medi venali in comune commercio delle aree edificabili ai fini IMU
C.C. N. 5	24-02-2017	approvazione tariffe TARI 2017
C.C. N. 13	05-09-2014	approvazione della TASI tributo servizi indivisibili
C.C. N. 19	30-09-2014	approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF
G.M. N. 123	18-9-2014	approvazione tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni
G.M. N. 34	06-02-2001	approvazione tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche
G.M. N. 28	28-3-2017	destinazione dei proventi per le violazioni al codice della strada
G.M. N. 36	08-03-2012	approvazione delle tariffe per la concessione dei loculi cimiteriali
G+.M. N. 117	18-09-2012	determinazione delle indennità di funzione al sindaco ed assessori
C.C. N. 10	24-06-2016	approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015 (<i>l'atto non viene allegato in quanto pubblicato sul sito internet di questo comune</i>)
G.M. N. 27	28-03-2017	servizi pubblici a domanda individuale- determinazione tariffe, contribuzioni e tasso copertura dei costi
C.C. N. 29	25-11-2016	monetizzazione delle aree adibite a parcheggi di cui agli interventi edilizi artt. 12 e 36 della L.R. 8/2015
G.C. n. 19	19-02-2016	diritti di segreteria per istruttorie e pratiche ufficio tecnico-aggiornamento importi ed introduzione nuove tipologie
C.C. n. 30	25-11-2016	aggiornamento dei costi unitari relativi agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria di cui al D.P.R. 380/2001 e ss. mm.ii. alla L.R. 23/1985 e ss.mm.ii.
C.C. n. 4	20-01-2017	modifica alla delibera C.C. n. 30 del 25-11-2016 aggiornamento dei costi unitari relativi agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria di cui al D.P.R. 380/2001 e ss. mm.ii. alla L.R. 23/1985 e ss.mm.ii.
C.C. n. 7	24-02-2017	approvazione piano alienazioni e valorizzazione immobiliari triennio 2017/2019
G.M. n. 7	13-01-2017	D.Lgs. n. 50/2016, art. 21, e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014 - Adozione della proposta di schemi del programma triennale 2017/2019 e dell'elenco annuale 2017.

- la tabella dei **parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015 (*allegato H*);
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, c. 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000 (*allegato D*);
- tabelle piano indicatori di bilancio (*allegato U*);
- prospetto finanziamento delle spese correnti con la L. 104/90 servitù militari (*allegato T*);
- tabella dimostrazione avanzo di amministrazione applicato (*allegato Z*);

- nota informativa degli oneri derivanti dalla stipula di contratti relativi a strumenti finanziari derivati (*allegato F*);

Visti gli ulteriori allegati depositati presso l'ufficio di ragioneria:

- riepilogo generale per missioni 2017/2019;
- spese correnti per macroaggregati 2017/2019;
- spese in conto capitale per macroaggregati 2017/2019;
- spese per rimborso di prestiti per macroaggregati 2017/2019;
- spese c/terzi e partite di giro per macroaggregati 2017/2019;
- riepilogo spese per titoli e macroaggregati;
- prospetto mutui in ammortamento triennio 2017/2019;
- prospetto quantificazione fondo di riserva e fondo di cassa;
- prospetto analitico spese di personale;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della L. 296/06, dall'art. 76 della L. 133/08 e dalla Legge n. 114 dell'11/8/2014;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Visto l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata, questo ente presenta, per il 2017-2019, un avanzo strutturale determinato dalla quota di capitale di rimborso dei prestiti, dai fondi ed accantonamenti e dalla quota annua del disavanzo di amministrazione (eventuale), la quale viene utilizzata per finanziare spesa mediante mutui o avanzo di amministrazione, come di seguito indicato:

Descrizione	2017	2018	2019
-------------	------	------	------

Rimborso quota capitale mutui	250.639,02	263.216,10	274.805,17
FDCE e altri accantonamenti	129.931,05	157.773,42	185.615,78
Quota disavanzo di amministrazione			
TOTALE AVANZO STRUTTURALE	380.570,07	420.989,52	460.420,95
Applicazione avanzo di amministrazione	288.160,52	=====	=====
Mutui e altre forme di indebitamento			
Recupero spazi ceduti/acquisiti (+/-)			
TOTALE IMPIEGO AVANZO STRUTTURALE	92.409,55	420.989,52	460.420,95

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la **lettera D)**;

Visti altresì:

- l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

- l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano"*;

Considerato che il bilancio di previsione 2017-2019:

- non si avvale di questa facoltà;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);

- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spesa alle autonomie locali;

Visto il prospetto di cui **all'allegato I)** con il quale sono stati:

- individuati i limiti di spesa per l'anno 2017;
- rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2017 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Richiamato infine l'art. 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta:

- non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del TUEL n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisita inoltre l'attestazione del responsabile del servizio finanziario in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 (**allegato V**);

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 art.42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento che disciplina il funzionamento del Consiglio Comunale

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Costatato che non vi sono interventi da parte dei Consiglieri, il Sindaco pone a votazione, per alzata di mano, l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

Presenti 9 votanti 8 con 8 voti favorevoli e 1 astenuto Consigliere Carlo Piras

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'**allegato A**) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:
2. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2017-2019, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2017 le seguenti risultanze finali (**allegato B**):

2017

tit.	Descrizione	Competenza	Cassa	Tit.	Descrizione	Competenza	Cassa
	FPV di entrata	750.403,44		I	spese correnti	6.221.590,18	8.388.821,15
I	entrate tributarie	1.992.812,01	3.573.491,19	II	spese in conto capitale	3.705.929,01	3.760.719,30
II	trasferimenti correnti	3.530.356,76	4.533.320,92	III	spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
III	entrate extratributarie	594.201,23	1.563.444,22				
IV	entrate in conto capitale	3.022.224,25	3.602.821,95				
V	entrate da rid. Attività finanziarie	0,00	0,00				
	ENTRATE FINALI	9.139.594,25	13.273.078,28		SPESE FINALI	9.927.519,19	12.149.540,45
VI	accensione di prestiti	0,00	39.010,67	IV	rimborso di prestiti chiusura anticipaz.	250.639,02	250.639,02
VII	anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	V	Tesoreria	0,00	0,00
IX	entrate da servizi per c-terzi	1.791.823,32	1.853.147,10	VII	spese per serv. c- terzi	1.791.823,32	1.906.401,18
	TOTALE	11.681.821,01	15.165.236,05		TOTALE	11.969.981,53	14.306.580,65
	Avanzo di amministrazione	288.160,52	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE	11.969.981,53	15.165.236,05		TOTALE SPESE	11.969.981,53	14.306.580,65

3. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016, come risulta dal prospetto allegato sotto la **lettera D**);
4. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000 (**allegati B e C**);
5. **di fissare**, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 4,2% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, pari a € 52.315,33, il **limite massimo di spesa non superabile per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2017**, di cui €. zero per co.co.co. ed €. 12.000,00 per studi, ricerche e consulenze, dando atto che la previsione 2017 di €. 12.000,00 rientra nel limite del tetto massimo consentito e dando atto che:
 - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).
- b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);
6. **di rideterminare**, altresì, alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 i limiti di spesa per:
- studi ed incarichi di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative;
 - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
 - sponsorizzazioni;
 - missioni;
 - attività esclusiva di formazione;
 - manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
- come risultano dal prospetto che si allega al presente provvedimento sotto la **lettera I**);
7. **di confermare** per gli anni 2017-2018-2019 le tariffe, imposte, tasse e contribuzioni vigenti e le nuove decorrenti dal 2017, secondo quanto riportato nel prospetto **allegato A1**, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
8. **di inviare** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
9. **di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
10. **di trasmettere** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Con votazione separata , espressa per alzata di mano , Presenti 9 Votanti 8 voti favorevoli 8, 1 astenuto Consigliere Carlo Piras, il Consiglio Comunale delibera di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LGS. 18.08.2000, N. 267:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 07-04-2017

Il Responsabile del servizio
F.to Arisci Sandra

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 07-04-2017

Il Responsabile del servizio
F.to Arisci Sandra

Il presente verbale viene così sottoscritto
Il SINDACO
F.to Sig. MARONGIU WALTER

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Areddu Maria Domenica

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 28-04-17 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Areddu Maria Domenica

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Poiché dichiarata immediatamente eseguibile;

Villasor, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Areddu Maria Domenica

Copia Conforme all'originale.

Villasor, li

Il Funzionario Delegato

**COMUNE DI VILLASOR
Provincia di Cagliari**

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, ininterrottamente dal 28-04-17 al 13-05-17 N° Reg 335

Villasor, li _____

Il Messo Comunale

